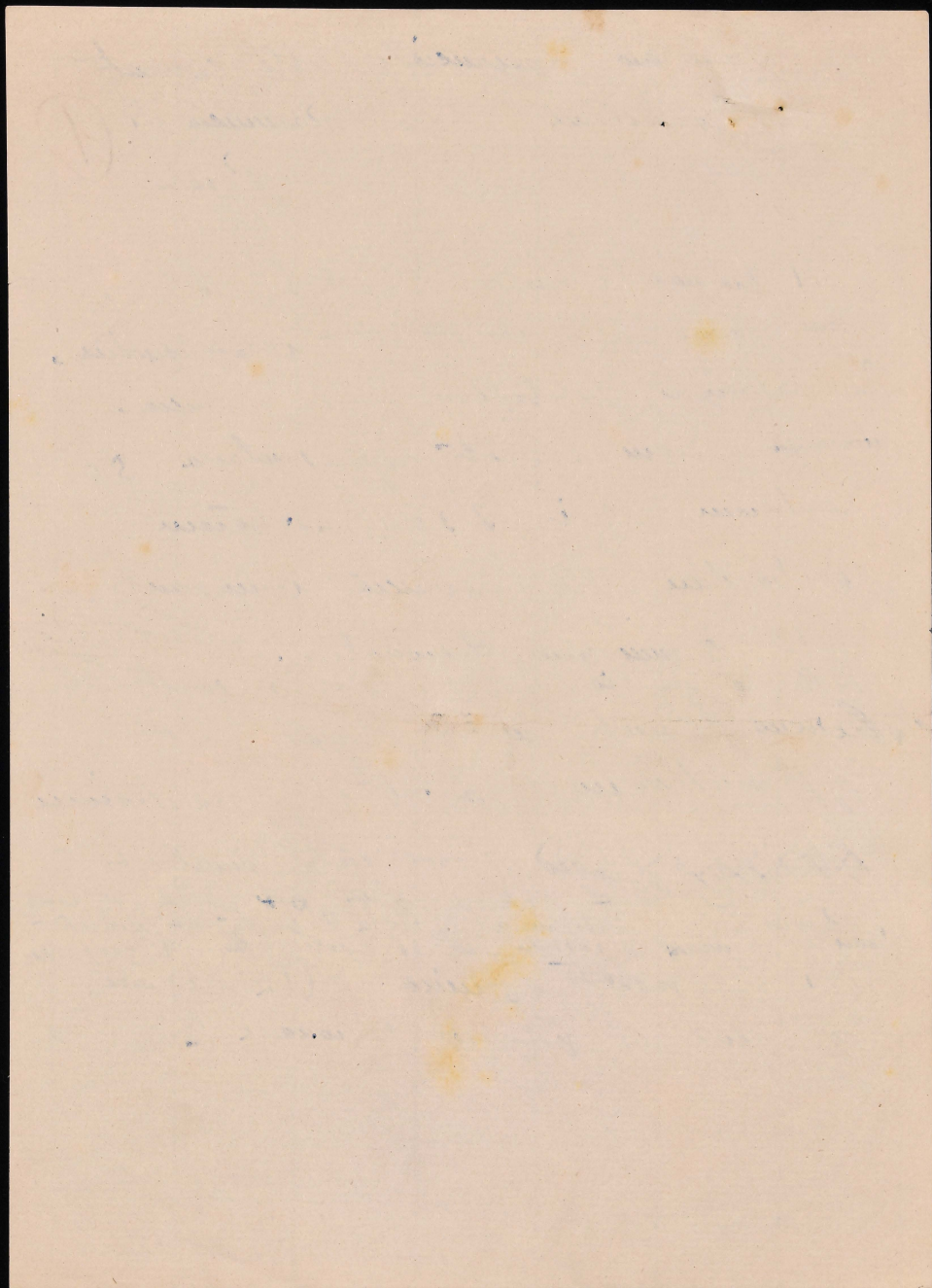


Congresso provinciale della corrente  
Garibaldina della Provincia di 1  
Pesaro

Il giorno 14 ottobre alle ore 10.30 n.  
suo riunito nel Salone della Provincia i rappresentanti,  
Sei partigiani garibaldini della provincia;  
~~da cui~~ ogni delegato rappresentava 30  
partigiani. Sei 3300 partigiani  
garibaldini della provincia risuonanti

della Commissione Regionale  
fatta lo spoglio delle deleghe n. e constatato  
che erano present. n. 36. Delegati che  
rappresentavano n. 1790 partigiani

~~Il giorno 14 ottobre~~ sono state annullate  
le deleghe ~~per~~ della sezione  
di Pesaro per il partigiano ~~Barbara~~ Alberto, in seguito  
non è pervenuta la stipitazione del delegato eletto dal congresso  
e i prosci quindi alle elezioni  
dei delegati al Congresso Regionale.





Quaranta, Lotti, e Marchisiani -

(2)

Proporzioni; si fissarà pure in subordine prima  
di passare alle elezioni dei delegati al  
Congresso Nazionale le varie moszioni scaturite  
dalle assemblee locali.

Alberti - Non è discorde anche per ragioni pratiche  
di tempo e luogo di rinviare la discussione  
sulle moszioni dopo le elezioni dei delegati  
al Congresso Nazionale.

Li parla alle elezioni del Comitato Provinciale.

Bei Morino propone una lista di candidati  
rappresentanti le diverse zone partigiane  
nella Provincia.

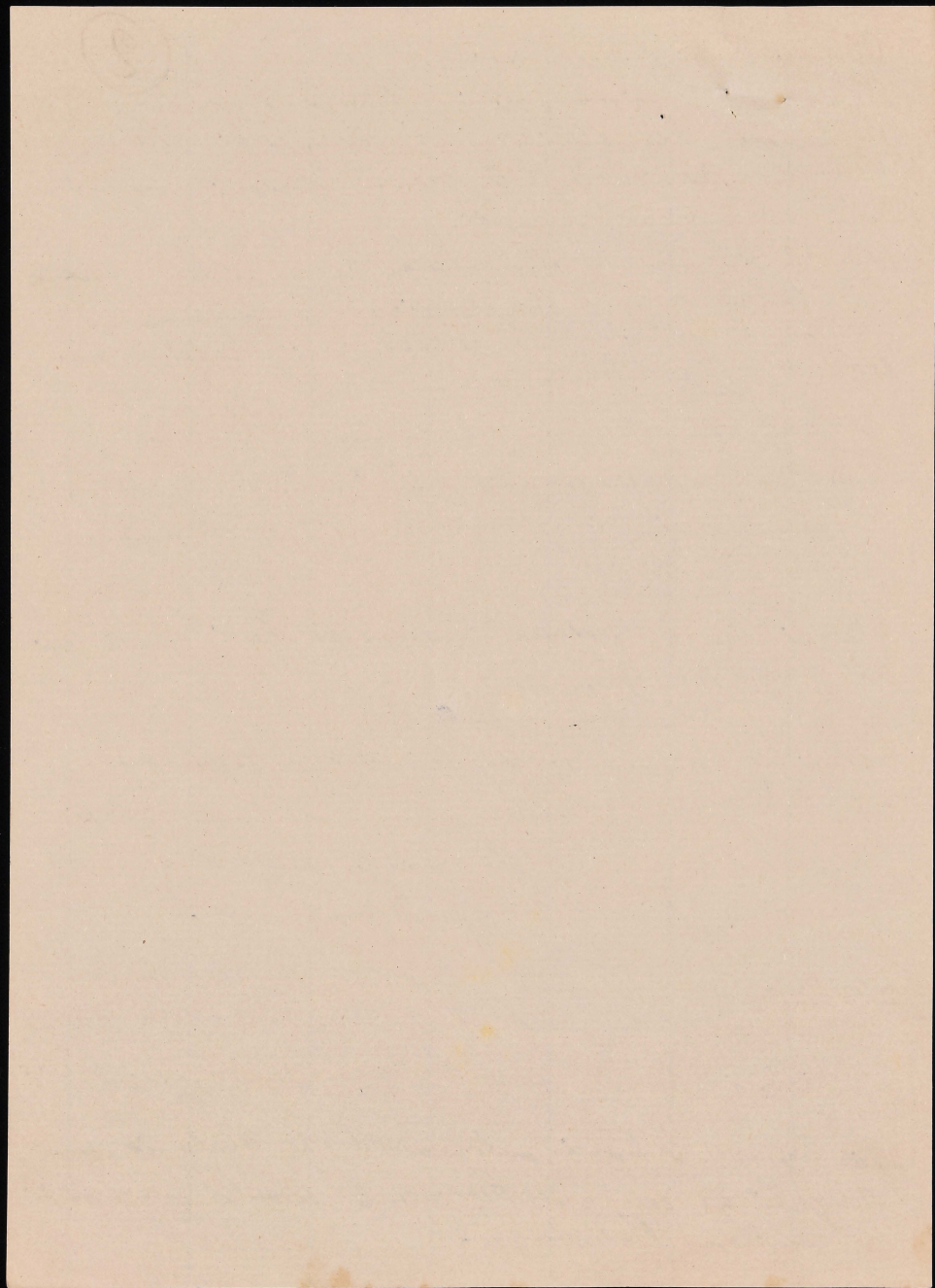
Paladini Carlo propone Gasperotto fra i candidati  
al congresso Nazionale.

Supieri è d'accordo con Paladini per Gasperotto.

Chiede però se coloro che non sono stati  
eletti al congresso Provinciale possono o no  
essere eletti al Congresso Nazionale.

Gasperotto - Ho presente che se dovessi essere  
eletto al congresso Nazionale mi troverei nell'ini-  
fermità di partecipare per ragioni famigliari.

Marini - Propone a Supieri notificando che anche io non  
delegati al congresso Provinciale possono essere eletti  
al Congresso Nazionale.





Giuseppe. Non prendo ancora lui al Congresso Nazionale (3)  
per la ragione, prima espone (e vorrebbe essere eletto)  
propone al posto della sua candidatura il  
Pav. Pugliese.

Il punto se è bene votare per la lista bloccata o  
per nomi.

Si prende la decisione di votare a scrutinio  
segreto: la commissione elettorale  
e gli elettori si riunisce per lo  
spoglio delle schede.

Intanto mentre la commissione elettorale  
procede allo spoglio delle schede, si fanno  
alla riunione alle varie mosioni:

- Marchisiani legge la mozione della Sezione di Cantiano  
Buciccioli - legge la mozione della Sezione di Fano.

Paladini legge il manifesto votato dalla  
Sezione di Perano. Si partecipa: alla Sezione  
di Perano hanno anche pregato la formazione  
di un comitato per la difesa delle  
libertà democratiche contro le violenze  
dei neofascisti.

Paladini legge una mozione ~~che~~ <sup>che</sup> propone  
all'approvazione dei delegati al Congresso Prolet.  
La mozione viene approvata per acclamazione.

(8)

Marchigiani. Li. Meite, dietro sua preferenza,  
si incaricò una lettera alle famiglie  
dei caduti.

(4)

- Una a Cechi, a Giacomo, a Nicola, a  
Angelini e Virgi, Meinte Giuseppe e  
Capellini e Saria Menaestro (Pederazione C. di Braccio)  
Alle Pesi ai compagni stari del Portogallo  
Ho ben grato attraverso la delegazione stari.



(A)



Diambini si fauo legge una nuova mozione che pare  
all'approvazione del Congresso.

Quiccioli amplifica o spiega lo spirito della mozione  
di fauo presentata da Diambini.

Per la mozione di Paladini si stabilisce di emanare  
una commissione dal diritto composto dai partigiani  
Terri, Porcinelli ed ~~di~~ marchigiani.

La commissione elettorale fa il conteggio  
dei voti e annuncia i risultati: N. 36 votanti. Le schede valute  
36

Mari	28
Terri	27
Porcini	27
Cavriani	27
Gorbini	26
Crappoli	25
Marchigiani	24
Mauri	23
Alivanti	22
<del>Diambini</del>	<del>21</del>
Quiccioli	21
Pescatori	22

Delegati eletti  
al Congresso

Nazionale.

